



Programma Amministrativo

insieme  SI PUÒ *per*

Franco DEMARIA

SINDACO



CONTINUARE A CAMBIARE, CONTINUARE A CRESCERE

Dal 2014 l'associazione *Insieme si Può* raccoglie ed accoglie cittadine e cittadini con sensibilità culturali ed esperienze personali e professionali eterogenee che si impegnano per la realizzazione di un obiettivo comune: il bene e il progresso della nostra Saluzzo.

Insieme si Può rappresenta un progetto condiviso e partecipato, che continua nel tempo, dimostrando il suo valore ed il suo radicamento sul territorio. È un percorso che prosegue ormai da 10 anni ed è al contempo memoria del passato e speranza per il futuro. Porta in sé un patrimonio importante di idee e progettualità che si sono realizzate in questi anni e che si proiettano negli anni a venire, in continuità con l'impegno a migliorare la qualità di vita di un territorio per il bene comune, con attenzione alla tutela dei bisogni e delle esigenze di tutti, perché nessuno resti indietro.

La dimensione del presente è in perenne evoluzione, tutto scorre sempre più velocemente e noi vogliamo tenere il passo, consapevoli che sarà necessario farsi carico di nuove povertà, non solo economiche, ma anche sociali, mettendo in campo rinnovate competenze ed energie. Amministrare una città è una dimostrazione di fiducia reciproca: noi ci fidiamo della nostra comunità e alla comunità chiediamo di fidarsi di noi. La nostra proposta è il frutto di una collaborazione orizzontale tra le tante realtà che compongono la città. Non siamo per una politica "urlata" e fatta di slogan che promettono ciò che non è realizzabile. Siamo per i fatti e non per la propaganda, convinti che per essere credibili si debba innanzitutto essere onesti e concreti. Saluzzo da tempo continua a reperire finanziamenti importanti attraverso la partecipazione a bandi nazionali e sovranazionali e ciò ha consentito all'Amministrazione civica di realizzare numerose opere: rinnovamento e messa in sicurezza degli edifici scolastici, riqualificazione di aree urbane, impianti di produzione di energia rinnovabile, efficientamento dei consumi energetici, creazione di percorsi ciclabili, implementazione del progetto di sviluppo turistico delle Terre del Monviso, miglioramento della qualità e della disponibilità dei servizi alla persona e diversificazione e potenziamento dell'offerta culturale.

Insieme si può ripropone alla città un modello amministrativo efficace e partecipato, all'insegna della trasparenza, della trasversalità e della collaborazione con gli altri enti, con il terzo settore e con i privati.

Questo progetto per il futuro è frutto di mesi di confronto appassionato ed approfondito di oltre 100 Volontari della Politica: lo mettiamo a disposizione della comunità perché possa contribuire ad una stagione politica fatta di impegno pubblico coerente e responsabile, perché solo dalle comunità e dai territori può partire la rigenerazione della democrazia.

Grazie a chi c'è stato, a chi c'è e a chi ci sarà. Insieme si può continuare a cambiare e continuare a crescere.

SOMMARIO

Una proposta per Saluzzo.....	4
Un metodo di lavoro.....	4
Pianificazione urbana, gestione del territorio, ambiente.....	6
Pianificazione urbana.....	6
Gestione del territorio.....	7
Rifiuti	8
Acqua pubblica	8
Alberi	8
Energia.....	9
Illuminazione pubblica	9
PAESC - Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima	9
Mab Unesco	9
Trasporti e mobilità.....	9
Attività produttive	11
Agricoltura.....	11
Commercio.....	12
Artigianato.....	13
Imprese	13
Coesione sociale e vita di comunità	15
Cultura	15
Turismo	16
Sport.....	17
Le strutture scolastiche.....	18
Investiamo sul futuro.....	18
Educazione civica e allo sviluppo sostenibile	19
Giovani, rete, quartiere, approssimazioni	19
Lavoro.....	20
Famiglie, servizi, agevolazioni.....	20
Salute	21
Anziani.....	21
Casa	22
Disabilità	22
Nuovi cittadini.....	23
Carcere.....	23
Volontariato	23
Bilancio, fiscalità e finanziamenti	25
Introduzione e metodo.....	25
Fiscalità comunale	25
Progetti e finanziamenti esterni	25

UNA PROPOSTA PER SALUZZO

VISIONE, COMUNITA' e INCLUSIONE sono le parole chiave della nostra proposta per la città.

La consapevolezza delle criticità correlate al presente ci spinge a spostare sempre di più il nostro orizzonte, immaginando un futuro più sostenibile, equo, inclusivo. Sentiamo molto forte la responsabilità di impegnarci per il benessere di tutte le fasce della popolazione in un progetto frutto di processi di partecipazione collettiva e attenzione al bene comune.

Crediamo che in questo momento storico servano VISIONE e coraggio per vincere la paura che opprime e frena il nostro presente, non rassegnandoci a vivere in una dimensione individualista e di solitudine, ma alzando lo sguardo per incrociare un orizzonte di nuovi stimoli e speranze.

La COMUNITA' è uno spazio che accoglie la memoria di ciò che è stato e la prospettiva di ciò che sarà; la qualità della vita di una comunità si raggiunge solo quando ciascuno si sente protagonista di un percorso collettivo partecipato e condiviso.

La città che immaginiamo deve garantire INCLUSIONE a tutte le fasce della popolazione, in particolare quelle con fragilità fisiche, economiche e sociali, attraverso il potenziamento di interventi strutturali e immateriali che favoriscano l'accessibilità in ogni ambito. Crediamo che ciascuno debba sentirsi parte attiva pertanto ci impegniamo a rafforzare percorsi di cittadinanza democratica e di sensibilizzazione contro ogni forma di discriminazione.

UN METODO DI LAVORO

Per realizzare gli obiettivi di programma confermiamo il metodo amministrativo di stretta collaborazione con i gruppi, le associazioni, le scuole, le imprese e i tanti volontari, consapevoli che il contributo delle formazioni sociali ed economiche della città sia determinante per la valorizzazione, la crescita e la realizzazione dell'interesse collettivo.

L'azione amministrativa si svolgerà nel rispetto della trasparenza, dell'imparzialità e dell'efficienza, non derogando mai al rispetto delle regole e alle funzioni di controllo che spettano al Consiglio Comunale.

Ciascun organo politico (Consiglio Comunale, Giunta, Commissioni etc.) ha il dovere etico, ancor prima che giuridico, di tener fuori dall'attività amministrativa interessi personali e professionali.

Il principio di una programmazione efficace si attua garantendo la competenza delle persone chiamate a rivestire ruoli politici esecutivi e la capacità di lavorare in squadra con l'obiettivo di svolgere funzioni al servizio della comunità e nell'interesse generale. Al fine di rispettare e realizzare il principio della parità di genere, nella composizione degli organismi amministrativi, sarà garantita eguale rappresentanza ad entrambi i generi.

La Giunta comunale, in continuità con il metodo di lavoro collegiale ed integrato tra i diversi settori ed assessorati, che rappresenta un valore aggiunto della

programmazione e dell'efficacia dell'azione amministrativa, svolgerà insieme ai consiglieri comunali una funzione di prossimità volta al coinvolgimento delle persone. La rappresentanza in Giunta della Municipalità di Castellar sarà garantita attraverso la figura del Prosindaco che eserciterà un ruolo di collegamento e partecipazione della comunità castellarese. Con le frazioni verrà mantenuto un solido legame garantito dalle consulte tematiche e dalla presenza in consiglio di rappresentanti di quelle zone. Si conferma l'importanza della "Consulta dei Sindaci del saluzzese" quale tavolo di raccordo tra enti nell'ottica di un necessario lavoro integrato ed omogeneo di area vasta che investe i servizi (sanità, sociale, rifiuti, servizio idrico integrato, trasporti) e le opportunità di sviluppo per le realtà pubbliche (finanziamenti regionali, nazionali ed europei, in particolare il programma Alcotra a cui abbiamo accesso grazie al protocollo consolidato delle Terres Monviso) e per le aziende, essendo riusciti a portare Saluzzo all'interno del GAL Tradizione delle terre occitane.

PIANIFICAZIONE URBANA, GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE

Pianificazione urbana

Il lavoro per la Saluzzo di domani prende avvio dall'impianto urbanistico previsto dal piano regolatore e finalizzato alla creazione di una città policentrica, cioè con poli di aggregazione, socialità e anche nuovi "contenitori" o edifici riqualificati che rappresentano il fulcro attorno a cui si anima un'area, un quartiere, una frazione.

Dopo la riqualificazione dell'impianto sportivo "Andrea Martino" per borgo Maria Ausiliatrice, de "Il Quartiere" nell'ex caserma Mario Musso per borgo San Martino, proseguiremo con gli interventi nella ex caserma "Filippi" e in piazza Buttini, poi l'area di via Barge e via della Croce con la nuova cittadella delle scuole superiori e dello sport.

Nella crescente necessità di tutela dell'ambiente e del paesaggio, anche tramite la limitazione dello sfruttamento del suolo, ci impegniamo a favorire la riqualificazione degli edifici già esistenti attraverso una continua manutenzione ed aggiornamento delle regole di funzionamento del PRGC per renderlo sempre più funzionale alle esigenze di cittadini ed imprese.

Il lungo lavoro di stimolo culturale e di incentivi tributari e fiscali a favore del patrimonio edilizio storico ha prodotto i primi e significativi interventi di recupero e rifunzionizzazione di ambiti significativi della vecchia città di epoca marchionale. Occorre sostenere e ulteriormente incentivare tali iniziative finalizzate a valorizzare quella grande eredità del passato che è il centro storico di Saluzzo.

Da questo processo derivano una serie di opere pubbliche connesse all'iniziativa dei privati che arricchiscono la comunità di spazi pubblici a verde o a parcheggio: pensiamo allo storico parco di vigna Ariaudo in fase di ultimazione e cessione o al futuro parcheggio delle Orsoline che consentirà a sua volta di liberare e riqualificare piazza Castello dalla morsa delle autovetture, dando altresì un nuovo e comodo spazio ai residenti ed ai turisti. Mentre sarà operativo a breve il parcheggio ricavato nei terrapieni esistenti e quindi ad impatto zero del convento di San Bernardino a servizio della chiesa e di Villa Radicati.

Proseguirà il lavoro di proposta di suggerimenti ed elementi guida per il recupero della parte storica e di pregio della città avvalendosi di collaborazioni con tecnici qualificati e università nell'ambito del percorso di sensibilizzazione di "Saluzzo città storica e di paesaggio".

Vogliamo valorizzare e curare l'ambito della collina che è il polmone verde della città e un luogo di pace e di evasione alla portata di tutti perché venga maggiormente vissuto per le attività sportive all'aria aperta attraverso la cura dei sentieri per camminatori e ciclisti, la pulizia dei percorsi, una segnaletica coerente ed efficace.

Altro ambito in fase di grande trasformazione è quello di via Savigliano/corso Roma dove, completata la riqualificazione di piazza Buttini, è in corso la rigenerazione dell'ex tribunale che diverrà l'hub degli uffici pubblici. Inoltre si sta rielaborando il progetto Movicentro presso l'ex area merci della stazione ferroviaria che ridisegnerà e riqualificherà l'intero ambito di piazza Vittorio Veneto.

Grazie alle iniziative private e alla progettualità interna al comune, è in corso la riqualificazione delle vie di accesso della città con la creazione di viali ciclabili che ingentiliscono con le loro quinte arboree l'impatto delle zone artigianali e produttive.

Il recupero dell'ex caserma Filippi è ormai una realtà che ha trasformato il vecchio compendio militare in una piattaforma di servizi comunali e sovracomunali logistici e di protezione civile a cui nei prossimi mesi si aggiungeranno la Polstrada e il centro del riuso.

Nella zona di via Barge e via della Croce la variante legata allo spostamento del baricentro produttivo della Sedamyl verso l'esterno dell'abitato consentirà di realizzare un nuovo campus scolastico per gli istituti Pellico e Denina e la cittadella dello sport con un nuovo campo a 11 in erba sintetica, 4 nuove palestre e una nuova struttura di ar-rampicata.

Un nuovo grande parcheggio in via Circonvallazione a servizio de Il Quartiere e della Fondazione Bertoni renderà più semplici e più attrattive le tante iniziative socio culturali organizzate in quel contesto, ormai completamente recuperato e sempre più vivace e vissuto dai giovani della città e del territorio.

Gestione del territorio

Proseguirà l'azione di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico esistente, adattandolo alle nuove esigenze per rendere la città più sostenibile, i servizi più fruibili e vicini ai cittadini, aumentare i luoghi della socialità, sviluppare le infrastrutture per lo sport.

L'ex scuola d'Arte di palazzo Monterosso diverrà la prossima e prestigiosa sede dello Cnos, rivitalizzando una porzione significativa della vecchia città, mentre palazzo Solaro di Monasterolo ospiterà l'ampliamento della sede del Parco del Monviso ed i nuovi uffici regionali dell'agricoltura.

Il tanto atteso sottopasso tra via Savigliano e la zona commerciale e artigianale di via Pignari è in corso di valutazione da parte di RFI e vedrà la luce nei prossimi mesi, ridefinendo così la viabilità dell'intero comparto oltre ferrovia. L'intero viale di via Savigliano sarà riqualificato nell'ambito della realizzazione della pista ciclabile Saluzzo-Moretta.

La riqualificazione degli spazi pubblici proseguirà anche fuori dal concentrico ed in particolare a Castellar, dove fervono i lavori per la nuova piazza con l'ala mercatale e punto ristoro con foresteria, andrà completata la pista ciclabile che si innesta sulla via dei boschi e quindi in via Pagno. Inoltre in Via dei Romani verrà riprogettata la piazza, mentre a San Lazzaro verranno rivisti gli spazi pubblici a verde e parcheggio, in collaborazione coi privati.

Abbiamo sollecitato l'Ente di governo del servizio idrico integrato, ottenendo che l'ammodernamento del depuratore ed il relativo collegamento con l'area di via Pagno e via dei Camini fosse inserito al secondo posto nel piano di intervento provinciale.

La riqualificazione ed il riuso dell'ex caserma Filippi e l'intervento residenziale in zona Consorzio Agrario sono il preludio di una revisione della viabilità del borgo Maria Ausiliatrice dove realizzeremo il collegamento viario tra Via Amleto Bertoni e via Capitano Marchisio e il completamento del viale di Piazza d'Armi, chiudendo l'anello verde su via Fiume e via Sampò.

La ricca dotazione di impianti sportivi verrà completata con i nuovi spogliatoi a servizio dell'area sportiva del tennis comunale, la manutenzione straordinaria della piscina comunale per migliorarne l'accessibilità ed efficientarne i consumi, la riqualificazione della palestra Mazzini e il rifacimento della pista di atletica presso lo stadio Damiano.

Rifiuti

Il sistema di raccolta rifiuti porta a porta avviato negli scorsi anni ha permesso di raggiungere risultati significativi, con percentuali di differenziata superiori al 70% e ci ha consentito di mantenere tariffe inferiori del 30% alla media piemontese.

Questo ci mette in linea con gli attuali obiettivi previsti dal Piano Regionale che però impone di raggiungere entro il 2030 la progressiva riduzione dei rifiuti avviati allo smaltimento dagli attuali 159 kg a 100 kg pro capite. La strategia che abbiamo in mente è quella della riduzione, affiancata da una differenziazione sempre maggiore, più accurata e "pulita". Un aiuto in tal senso verrà dal Centro del riuso in costruzione nell'area fra il Foro boario e la sede del Consorzio agrario e che sarà un luogo in cui ciò che entra come "rifiuto" viene restituito come un bene utile e funzionante, diminuendo così l'apporto di beni all'interno dell'isola ecologica.

Contestualmente va programmata una revisione del sistema di raccolta porta a porta, sia nel numero di passaggi sia con l'adozione di sacchetti personalizzati che mirano ad una sempre maggiore responsabilizzazione degli utenti.

Acqua pubblica

Le risorse idriche, per molti decenni date per scontate per la loro disponibilità e frequenza durante tutto l'anno, sono una delle nuove sfide ecologiche che interessano già la quotidianità e che saranno sempre più complesse in futuro. Saluzzo in quanto città moderna deve essere in grado di gestire i sempre più frequenti periodi di siccità, specie estiva, e gli episodi di intense e violente precipitazioni. Serve dunque immaginare un utilizzo più efficiente e responsabile della risorsa idrica esistente in tutte le attività cittadine, a partire dall'attività agricola che necessita di grandi quantità per l'irrigazione. Accanto alle azioni concrete che portano avanti i cittadini, il Comune di Saluzzo contribuisce allo studio di nuovi approcci e politiche, ad esempio il protocollo siglato con il Politecnico di Torino per una ricerca innovativa sull'utilizzo delle risorse idriche in agricoltura.

Parallelamente, tutti gli interventi urbanistici del presente e del futuro sono progettati tenendo conto anche di questo aspetto, utilizzando il più possibile materiali drenanti per permettere al suolo di assorbire parte delle precipitazioni ed alle falde sotterranee di ricaricarsi.

Alberi

Se il costante aumento delle temperature medie generali è un fenomeno globale, il Comune deve fare la sua parte. È necessario realizzare sempre maggiori interventi che riducano l'aumento di calore generato nell'area urbana, ovvero le cosiddette "isole di calore".

Il Comune deve proseguire con nuove piantumazioni nelle aree urbanizzate, immaginare strutture ombreggianti sulle aree di socializzazione.

Energia

L'Amministrazione guarda con interesse alle comunità energetiche quale strumento per favorire un utilizzo razionale delle risorse generate da fonti rinnovabili. L'Amministrazione stessa potrà partecipare attivamente alle comunità energetiche, da un lato per soddisfare il proprio fabbisogno elettrico, dall'altro nel ruolo di produttore di energia "pulita", grazie ai nuovi impianti fotovoltaici già realizzati in numerosi punti della città e ad altri in corso di realizzazione.

Illuminazione pubblica

In linea con quelle che sono le politiche europee in tema ambientale, anche per la nostra Amministrazione ridurre l'inquinamento luminoso è una delle priorità volta a migliorare la qualità della nostra città. Continuando quindi quanto fatto in questi anni intraprenderemo politiche di riqualificazione dell'illuminazione pubblica applicando sistemi attenti alla gestione energetica con tecnologie Led, evitando sprechi e pianificando con attenzione l'installazione di nuovi punti luce. Si andranno così ulteriormente a ridurre i kW di energia consumata nell'anno con un conseguente risparmio delle bollette.

PAESC - Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima

Nell'ottica del rinnovato impegno del Comune di Saluzzo con l'Unione Europea contenuto del PAESC approvato nel corso del 2023, l'Amministrazione deve essere in grado di leggere le nuove sfide che si prospettano, proseguendo l'adozione di buone pratiche per la riduzione delle emissioni in atmosfera e la lotta al cambiamento climatico, con attento e costante monitoraggio dei risultati raggiunti.

Mab Unesco

L'Unesco attraverso l'attribuzione del Marchio MAB (Man and the Biosphere, cioè l'uomo e la biosfera) alle Terre del Monviso riconosce l'integrità delle nostre terre, il rispetto dell'ambiente, la capacità di coniugare la crescita economica, il turismo, con il rispetto e la sostenibilità anche economico e sociale.

Il percorso del dossier di candidatura per la conferma del riconoscimento sta volgendo al termine e sarà depositato a settembre. Auspichiamo e lavoreremo quindi perché il territorio possa fregiarsi di questo prestigioso marchio per i prossimi dieci anni.

Trasporti e mobilità

Saluzzo quotidianamente accoglie un numero di persone ben superiore a quello dei propri residenti, che convergono nella nostra città per motivi di studio, di lavoro e di servizi.

Per alleggerire il traffico interno andrà incentivato sempre più l'utilizzo della tangenziale per chi attraversa solamente Saluzzo. Risulta quindi fondamentale la

realizzazione della bretella di collegamento tra la tangenziale est e la via Cuneo, opera di competenza provinciale, ma per velocizzare l'iter, l'Amministrazione si è già fatta carico degli ingenti costi di progettazione. Ora serve "lavorare" con Provincia, Regione e Governo per finanziare l'opera.

Per gli utenti che si recano a Saluzzo per motivi lavorativi, di studio, per shopping o per servizi va rinforzata e proseguita la rete di ampi parcheggi periferici. In due zone sono già progettati: si tratta dell'area della stazione dei treni (progetto Movicentro) e in via Circonvallazione (progetto Sedamyl).

Inoltre va incentivata in ogni modo la realizzazione del parcheggio a basso impatto alle spalle del complesso della Castiglia a servizio del borgo medievale, in collaborazione col privato che opera nell'area normativa. Ulteriori interventi privati prevedono nuovi parcheggi presso l'ex scuola Dante, Via San Francesco, Via Griselda.

È ormai provato che minor traffico, più scorrevole ed a velocità contenuta riduce la produzione di gas inquinanti da parte delle automobili. Accanto a questo è sempre più strategico favorire una mobilità sostenibile, prediligendo l'utilizzo della bicicletta, favorendo e semplificando l'utilizzo di veicoli elettrici, insistendo per la riattivazione di un collegamento ferroviario con i centri limitrofi, stimolando l'utilizzo di mezzi pubblici anche all'interno della città e mantenendo il divieto di transito in centro da parte dei mezzi pesanti.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Agricoltura

L'agricoltura è tradizionalmente il motore dell'economia della nostra Città. L'importanza del settore primario per il territorio saluzzese è evidente non solo nella sua storia, ma anche nel suo presente e nel futuro. Saluzzo e le Terre del Monviso sono infatti uno dei distretti frutticoli più importanti d'Italia, il primo del Piemonte, inoltre l'agricoltura è stata storicamente un elemento di coesione sociale e di identità culturale per la comunità saluzzese. Le pratiche agricole tramandate di generazione in generazione sono parte integrante del bagaglio culturale della città.

Sul territorio comunale ci sono molte aziende agricole che oltre ad essere degli insediamenti produttivi importanti sono anche dei veri e propri presidi del nostro patrimonio antropologico. Vogliamo quindi continuare a lavorare per valorizzare le produzioni tipiche locali, operando in sinergia con le associazioni di categoria e i consorzi al fine di promuovere politiche di sviluppo del settore che favoriscano la competitività e facciano conoscere i prodotti della collina saluzzese e della Valle Bronda, come i vitigni delle Colline Saluzzesi, Ramassin e Mela della Valle Bronda, attraverso momenti di promozione territoriale.

Considerati gli importanti cambiamenti climatici in corso, un tema che ci vede tutti coinvolti riguarda il corretto utilizzo dell'acqua. Per continuare a collaborare in modo proficuo con il comparto primario è necessario, anche a livello locale, sostenere ed intraprendere politiche di gestione delle risorse idriche che tengano conto delle esigenze delle componenti ecologiche, biologiche e ambientali di ogni territorio e che allo stesso tempo non vadano a discapito delle vitali attività umane che hanno nell'acqua una componente essenziale ed imprescindibile. Pertanto una delle prime azioni che realizzeremo sarà quella di fornire una sede presso il palazzo comunale al consorzio di secondo grado saluzzese-Varaita e risorse economiche per strutturare l'ufficio tecnico consortile.

Una delle principali sfide che la Città ha affrontato negli ultimi quindici anni riguarda il lavoro agricolo stagionale impiegato nel comparto della frutta, caratterizzato ormai in maniera prevalente da braccianti di origine africana. Sono state dedicate ingenti risorse nella costruzione di un modello e di una rete composta dalla Prefettura di Cuneo, soggetti pubblici, privati e del privato sociale che collaborando hanno saputo disegnare soluzioni strutturali e dignitose per l'accoglienza di migliaia di braccianti in cerca di lavoro, andando così a definire quello che oggi è conosciuto a livello nazionale come "Modello Saluzzo".

Non tutto è risolto: dobbiamo ancora lavorare per l'allargamento del sistema dei dormitori pubblici su gran parte del territorio del distretto frutticolo ed insistere con gli enti legislatori, nazionali e regionali, affinché si arrivi ad una nuova formulazione delle leggi sull'immigrazione, in particolare sui flussi e per una modifica sul sistema di reclutamento della manodopera.

Riguardo ai mercati settimanali il Comune continuerà a promuovere attraverso il Mercato della Terra e "èl mèrcà dle fomne" il concetto di "filiera corta" con il triplice obiettivo di avvicinare l'agricoltura alla città, di assicurare proventi adeguati al produttore

e garantire al cliente finale un prezzo concorrenziale ed adeguato ai prodotti del nostro territorio.

L'esperienza con la cooperativa Voci Erranti ha permesso inoltre di portare i prodotti del biscottificio del carcere di Saluzzo all'interno del "mèrcà dle fomne" aprendo la strada a nuovi progetti che permetteranno allo storico e pittoresco mercato cittadino di via Volta di essere protagonista di una progettualità con le cooperative sociali del territorio.

Il Comune vuole continuare a sostenere il ruolo di Saluzzo come capitale della zootecnia e del mondo malgaro, promuovendo progetti, eventi e mostre capaci di attrarre, sempre di più, un pubblico vasto, in costante collaborazione con le associazioni che rappresentano il mondo degli allevatori.

Infine continueremo la collaborazione con la Fondazione Agrion per la ricerca in agricoltura per sostenere studi di nuove soluzioni legate alla coltivazione ed innovazione del settore e proseguiremo con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo il percorso diretto a valorizzare la specificità alimentare dell'Antico Marchesato di Saluzzo.

Commercio

Il commercio saluzzese da sempre svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo socio economico della nostra città, influenzando positivamente i diversi aspetti dell'economia locale.

Il nostro centro commerciale naturale (la grande area pedonalizzata del quartiere ottocentesco) attira clienti dalle Terre del Monviso e oltre, generando un impatto economico positivo sulla città di Saluzzo e sulle comunità circostanti, creando opportunità di lavoro e contribuendo alla crescita economica del territorio.

I negozi di vicinato rappresentano ancora oggi l'anima e l'identità del nostro centro commerciale garantendo un rapporto quasi familiare con il cittadino-consumatore. Pur mantenendo anche in quest'ultimo quinquennio un saldo positivo tra chiusure ed aperture, è indubbio che il commercio stia attraversando un momento difficile che va affrontato in sinergia con le associazioni di categoria. È dunque importante continuare ad incentivare politiche di sviluppo e valorizzazione del comparto potenziando quel patto tra pubblico e privato che vede protagonisti istituzioni, imprese e cittadini. La nostra Amministrazione, con l'ausilio della Fondazione Amleto Bertoni, sosterrà i negozianti ed esercenti nell'organizzazione di azioni di promozione ed eventi per qualificare quel mix di offerte commerciali che la Città può vantare.

Si rafforzerà, grazie anche all'adesione di Saluzzo al Distretto Diffuso del Commercio delle Terre del Monviso, il ruolo centrale della nostra Città quale riferimento commerciale per le vallate, collaborando con esse a progetti di sviluppo che terranno necessariamente conto dei cambiamenti veloci del mercato che richiedono sempre maggiore utilizzo e conoscenza delle nuove tecnologie, ricercando inoltre nuovi finanziamenti.

Vista la crescente vocazione turistica della Città, in collaborazione con l'ufficio turistico, avvieremo progetti di formazione rivolti ai commercianti, i quali giornalmente sono i primi soggetti a cui un visitatore si rivolge, in modo da potenziarne ed arricchirne le competenze in ambito turistico.

Per le aree a rischio di desertificazione commerciale, come le frazioni e alcune aree non centrali ed il centro storico, proseguiremo il sostegno alle tante attività che ricoprono un ruolo importante di sentinella sul territorio, sostenendo le attività già esistenti e le nuove aperture.

Infine verrà implementato il lavoro della "Consulta attività produttive" per ottimizzare e rendere sinergiche le politiche amministrative, attraverso un confronto continuativo con gli operatori economici.

Artigianato

Le piccole e medie imprese artigiane saluzzesi svolgono un ruolo cruciale nell'economia locale e nel tessuto sociale del nostro territorio. La capacità dei nostri artigiani di produrre beni di alta qualità, spesso personalizzati, rappresenta un valore unico che va preservato e raccontato poiché frutto di quell'abilità ed ingegno che sono il risultato di metodi e tecniche tradizionali, tramandate da generazione.

L'artigianato di servizi, oggi sempre più vicino al cittadino, sa offrire cura e professionalità d'eccellenza per una clientela non solo locale. La piccola e media impresa ha saputo in questi anni innovarsi, adeguandosi a standard gestionali e di produzione per rispondere ad un mercato sempre più esigente e variegato. Ciò ha consentito di mantenere quasi intatta la sua solidità economica e soprattutto il livello occupazionale, confermandosi comparto essenziale per tutto il territorio. Oggi che quel patrimonio ha la necessità di inserirsi nel mercato globalizzato il Comune di Saluzzo può fare la sua parte, adottando politiche che siano di sostegno e promozione, incentivando la formazione e sostenendo l'incontro tra le nuove generazioni e le tante imprese che animano la nostra Città.

Vogliamo proseguire l'eccezionale lavoro svolto in questi anni dal Polo del Legno che vede nella Città di Saluzzo il capofila, potenziandone e allargandone la rete anche ad altre realtà del territorio, sostenendo sempre di più le imprese che oggi, grazie proprio al lavoro svolto, adottano pratiche sostenibili che utilizzano materiali locali e naturali. L'Amministrazione civica dovrà inoltre lavorare in concerto con le associazioni di categoria e con il mondo della formazione, supportando corsi di qualificazione professionale e, soprattutto, la creazione di una rete d'imprese che collaborino nei vari settori artigianali.

Infine vogliamo cogliere le varie opportunità di promozione del comparto, proseguendo anche il percorso di contaminazione tra le storiche mostre di Artigianato, Antiquariato ed Arte all'interno di START/Storia ed Arte Saluzzo, nello splendido scenario del centro storico.

Imprese

Il tessuto economico sociale delle imprese saluzzesi sta vivendo un momento di crescita e consolidamento dovuto indubbiamente alla capacità di innovazione, sostenibilità e sperimentazione avviata in questi anni che le ha rese leader nei propri settori. La chiave di questo successo sta nell'attenzione verso la qualità e il capitale umano, che rappresenta il fattore determinante della competitività.

Saper sostenere e accompagnare tale espansione sarà il compito che l'Amministrazione perseguirà attraverso un confronto continuo capace di saper cogliere le sfide che

attendono il mondo dell'imprenditoria. In questo percorso si creerà nuova economia e nuovi posti di lavoro, pertanto l'Amministrazione dovrà lavorare con tutti i soggetti deputati per creare canali di formazione ed incontro tra imprese e lavoratori. Strategica sarà quindi la collaborazione con il centro per l'impiego, gli istituti scolastici e il già operativo tavolo del Network Monviso.

COESIONE SOCIALE E VITA DI COMUNITÀ

Cultura

Le politiche culturali avranno come obiettivo la partecipazione, l'inclusione, la trasversalità e la sostenibilità, ponendo al centro la dimensione territoriale, che guarda oltre al Comune di Saluzzo, e alle Terre del Monviso, che coincidono con l'area del GAL Terre Occitane e con uno sguardo aperto verso la pianura che si estende fino al Saviglianese. Vogliamo continuare a programmare proposte, culturali e turistiche, che coinvolgano tutta la comunità saluzzese, attraverso l'incontro e il confronto con l'obiettivo di andare incontro agli interessi di ogni fascia della popolazione. Un lavoro che mira a consolidare la rete con le politiche scolastiche, sociali e giovanili in particolare, ed anche con le attività produttive del territorio. Le nostre proposte culturali e turistiche avranno particolare attenzione all'impatto ambientale e alle ricadute economiche e sociali.

Il Quartiere è il nuovo polo socio-culturale cittadino, è la casa della partecipazione e delle associazioni, un luogo poliedrico, dotato ora anche di una foresteria. L'obiettivo è confermare la fruibilità della biblioteca civica Lidia Beccaria Rolfi, garantendo l'ampio orario di apertura e ospitando al suo interno iniziative per diverse fasce di età, rassegne, incontri, attività didattiche.

Per sviluppare in modo efficace le politiche culturali è fondamentale la collaborazione con la Fondazione Amleto Bertoni – FAB, ente manifestazioni della città e del territorio, e con la Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento musicale – APM, che gestisce la scuola civica musicale, la formazione e produzione tecnologica e le attività di Alto perfezionamento.

Si confermano le modalità positive di gestione del Cinema Teatro Magda Olivero, con la rassegna di cinema, di musica dal vivo e di teatro amatoriale e professionale di alto livello.

Si confermano, anche in un'ottica di ampliamento e potenziamento, le collaborazioni con tutte le realtà associative impegnate nella cultura del territorio, anche al fine di realizzare una programmazione culturale condivisa e organica, che sia più facile da comunicare ad un pubblico sia locale sia di prossimità.

Le attività culturali saranno anche in futuro legate alle politiche giovanili e scolastiche in particolare, al fine di intercettare i bisogni e interessi, volte a coinvolgere la comunità creando occasioni di confronto e riflessione comune: trame di quartiere, il tempo ritrovato e le rassegne e le mostre legate ai mesi di marzo e novembre in collaborazione con la Consulta Pari Opportunità del Comune di Saluzzo.

Continuerà il lavoro della Consulta Pari Opportunità, organismo comunale formato da rappresentanti delle associazioni cittadine impegnate nell'ambito sociale e culturale e da cittadini che ne facciano richiesta, con la proposta di due rassegne (a marzo e a novembre) comprendenti iniziative di sensibilizzazione nei confronti della tutela di genere e della battaglia alla violenza contro le donne e nei confronti delle fasce più fragili della popolazione.

Il periodo da ottobre a febbraio sarà dedicato ad una mostra fotografica di livello nazionale in collaborazione con la Fondazione Regionale Artea, e con il Filatoio di Caraglio, per creare sinergia e attrarre nuovi flussi turistici. Tale collaborazione porterà a Saluzzo, in Castiglia, eventi di grande richiamo con nomi di livello nazionale e

internazionale. Prosegue la Convenzione con la Fondazione Garuzzo per le Arti Visive e sarà inoltre acquisito dalla Galleria di Arte Moderna GAM di Torino ed esposta nei locali dell'ex cappella della Castiglia il grande dipinto la "Fiera di Saluzzo" di Carlo Pittara, del 1880 che ritrae il mercato cittadino.

In collaborazione con la FAB, si confermano le manifestazioni "storiche" come il Carnevale Saluzzese e delle due Province, C'è Fermento, il Festival Occitamo, Borgate dal Vivo e la rassegna START che unisce l'artigianato, l'antiquariato e l'Arte Contemporanea, con il Premio Matteo Olivero. Saranno inoltre potenziate le manifestazioni più recenti, come la Festa del libro antico e medioevale di Saluzzo, in collaborazione con la Fondazione CRS e il Salone del libro di Torino. L'evento comprende una parte fieristica con esposizione e vendita da parte di numerose case editrici antiquarie e generaliste presso le scuderie del Quartiere, una serie di incontri con storici medievalisti di fama nazionale e internazionale e diverse iniziative di intrattenimento in tutta la città.

Un importante ruolo nella programmazione culturale cittadina sarà poi riservato alla APM, continuando l'azione di sempre maggior apertura nei confronti della città, attraverso due progetti in particolare: Musica in cartella e CoNsonante. La musica continua ad essere un elemento fondamentale dell'attività culturale e l'intenzione è quella di produrre un calendario di appuntamenti musicali di alta qualità, che raccolgano anche i momenti finali dei diversi percorsi di formazione (Obiettivo Orchestra, Marchesato Opera Festival – MOF, Festival Suoni d'arpa...).

Turismo

Il potenziamento dei flussi turistici avviene con il lavoro di molti soggetti, allargando e coordinando la rete territoriale, integrando le straordinarie bellezze architettoniche e culturali di Saluzzo e del suo territorio, con l'offerta unica e attrattiva dei sentieri del Monviso e delle leggendarie strade su cui sono state scritte le pagine del Tour de France e del Giro d'Italia. Il nostro obiettivo è rendere ancora più fruibile il nostro patrimonio d'arte, valorizzandolo con un calendario di eventi di alto livello e di efficace attrattività distribuiti durante tutto l'arco dell'anno, puntando a destagionalizzare il turismo in città e sul territorio.

Sempre maggior attenzione verrà riservata alla comunicazione/informazione: on-line, attraverso il portale visitsaluzzo.it e gli account social, nella porta di Valle/ufficio turistico, in occasione di fiere ed eventi di settore. Attenzione sarà posta anche a rendere più attrattiva la città per gli investitori privati, sia nella ricettività sia nella ristorazione, armonizzando gli orari della città con i tempi dell'accoglienza turistica. Ci sarà sempre maggiore sinergia tra gli eventi culturali e musicali, l'accessibilità agli edifici storici, il comparto outdoor e quello agroalimentare, per sviluppare un prodotto turistico facilmente individuabile, ricco e commercializzabile anche verso target già coinvolti in questi anni, in particolare il turismo del nord Europa e quello di lingua tedesca.

Si è sottoscritto un manifesto delle Terre del Monviso che tiene insieme sei valli e la pianura saluzzese e, unitamente alle tre Comunità dei Comuni francesi Ubaye Serre Poncon e Guillestre Queyras, si è costruita una destinazione turistica attorno all'icona del Monviso declinata su cultura, outdoor, cicloturismo, agroalimentare di qualità, fiere corte, turismo in camper, mototurismo e attività invernali alternative allo sci di

massa. È stata creata e verrà consolidata una grande manifestazione di livello nazionale dedicata a tutta l'attività outdoor, che racconta il sistema delle porte di valle e le Terre del Monviso come destinazione turistica.

Sui mercati turistici le singole piccole destinazioni, per pregevoli e attrattive che siano, non hanno possibilità di competere con grandi brand internazionali per cui il lavoro si è concentrato sulla creazione di una rete di territorio solida e capace di lavorare insieme, promuovendo non il singolo comune, ma una destinazione riconoscibile (il Monviso) che all'interno abbia eccellenze nel settore culturale, naturalistico, outdoor, agroalimentare. Abbiamo superato con coraggio il periodo della pandemia, facendoci trovare pronti ad accogliere turisti inizialmente italiani, e poi, grazie a campagne di promozione, anche quelli provenienti da paesi del nord Europa: un turismo verde, che programma la propria vacanza su più giorni, apprezzando il lato sportivo, quello culturale e gastronomico, caratterizzato inoltre di alta capacità di spesa. Questo è possibile anche grazie alla costante progettazione con i colleghi francesi, che ci aiutano a costruire la destinazione *Terre del Monviso* e soprattutto ad ottenere i finanziamenti necessari a programmare promozione ed accoglienza.

Sarà valorizzata la disponibilità dei numerosi volontari nei diversi settori, al fine di rendere il più possibile organica ed efficace la collaborazione con gli stessi e la collaborazione con gli studenti delle scuole superiori.

Saluzzo sarà il principale centro logistico, commerciale e di accoglienza delle iniziative sportive e outdoor che si sviluppano e si svilupperanno nelle Terre del Monviso. Il lavoro di rete ha prodotto negli anni itinerari ciclabili ed escursionistici, anche transfrontalieri, che verranno implementati con nuovi percorsi, senza dimenticare quelli legati al moto turismo e al turismo itinerante, che in città ha come base le due aree camper di Saluzzo e Castellar (riconosciute bandiera gialla). Su questi temi Saluzzo ha saputo raccogliere molti finanziamenti europei e di fondazioni private. Saranno pertanto confermate le iniziative più rilevanti quali il Salone dell'Outdoor, la 100 Miglia del Monviso e la Mezza del Marchesato.

Sport

L'attività sportiva è un collante della comunità saluzzese perché svolge un'azione sociale, di benessere, ma anche di sviluppo economico; per questo gli investimenti sono sempre stati considerati come strategici e saranno ancora programmati secondo le esigenze delle associazioni e degli atleti. Nel decennio che si sta per chiudere abbiamo rinnovato buona parte degli impianti: palestre, tennis, bocce, calcio, skateboard. Alcune cose rimangono da fare e ci lavoreremo nei prossimi anni: pista di atletica, spogliatoi tennis, campo Musiello, palestra Mazzini, pump-track, piscina...

La nuova grande realtà sarà la cittadella della scuola e dello sport a fianco delle nuove scuole Pellico- Denina dove verranno realizzati un palazzetto con tribuna da 450 posti, tre palestre di cui due con tribuna da 200 posti, un campo da calcio a 11 e la nuova palestra di arrampicata.

Saremo ancora al fianco delle società sportive mettendo a disposizione impianti a tariffe agevolate e collaborando nell'organizzazione dei grandi eventi: la 100 Miglia, la Mezza Maratona, i campionati nazionali, europei e mondiali nelle varie discipline. La massima attenzione sarà però rivolta alla promozione di attività di aggregazione,

integrazione e inclusione al fine di infondere nei giovani i valori educativi dello sport che, come la famiglia e la scuola, trasmette principi ed esperienze di vita.

Le strutture scolastiche

La scuola è la base da cui partire per costruire un futuro brillante per i cittadini di domani. In questi anni ci siamo impegnati a garantire che ogni bambino avesse accesso a strutture scolastiche sicure, moderne e inclusive investendo circa 7,5 milioni di euro per adeguamenti strutturali, interventi di riqualificazione energetica e antisismica.

Tra le opere più importanti vanno indicate la costruzione del refettorio nel plesso della scuola primaria "Francesco Costa" e della mensa presso la scuola secondaria di primo grado "Rosa Bianca", che servirà inoltre anche i bambini della primaria "Pivano".

Queste importanti opere permettono oggi di immaginare per il futuro un potenziamento dei servizi educativi curricolari ed extracurricolari volti ad incontrare sempre di più le esigenze delle famiglie nonché una proposta educativa e formativa completa e al passo con i tempi.

Nei prossimi anni si intende completare il processo di miglioramento delle strutture scolastiche, con particolare attenzione ai plessi "Maria Luisa Alessi" e Cervignasco. Si procederà a ristrutturare e migliorare edifici esistenti e a realizzare nuove aree dedicate all'apprendimento e al gioco. È nostra intenzione proseguire destinando, ogni anno, risorse straordinarie alle scuole cittadine al fine di rinnovare completamente gli arredi e la dotazione di attrezzature e di supporti informatici e tecnologici.

Investiamo sul futuro

Investire sui ragazzi vuol dire investire sul nostro futuro, per questo lavoreremo per un sistema formativo integrato che sviluppi programmi educativi che includano attività artistiche, sportive, culturali e scientifiche per arricchire l'esperienza educativa degli studenti.

La formazione degli insegnanti risulta decisiva in quest'ottica: favoriremo pertanto ogni opportunità formativa e lo sviluppo di progetti innovativi che arricchiscano l'esperienza didattica. Continuerà e si consoliderà il lavoro del Coordinamento Pedagogico Territoriale (rivolto al sistema integrato 0-6).

Nell'ottica della comunità educante, valuteremo con tutte le componenti dell'istituto scolastico, con le famiglie e con gli enti territoriali le modalità per potenziare l'orario scolastico, offrendo più tempo per l'apprendimento e per l'accesso ad attività extrascolastiche.

In questi anni, un'azione importante di contrasto alla dispersione scolastica è stata il progetto "Attiviamoci". A fianco e in collaborazione con questo, si possono prevedere nuovi servizi che vadano a rispondere ad altri bisogni. Anche il periodo estivo rappresenta un'occasione educativa importante: proseguirà la collaborazione con gli enti territoriali per la realizzazione dei programmi estivi educativi (Estate Ragazzi) e sarà implementata anche in favore della fascia di età 3-6 anni.

Con gli Istituti secondari di secondo grado continuerà il sostegno e la collaborazione, mettendo a loro disposizione risorse culturali, progetti ed attività. La sinergia con questi Istituti si concretizza anche grazie al lavoro degli educatori che operano nel Quartiere e negli altri luoghi della città.

Educazione civica e allo sviluppo sostenibile

In questi anni l'Amministrazione è stata protagonista su questi temi promuovendo alcuni progetti come il CCR per gli ultimi anni della scuola primaria e i primi della secondaria di primo grado oppure i Percorsi di cittadinanza attiva per gli adolescenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il nostro programma mira a educare le nuove generazioni su questioni vitali per il benessere individuale e collettivo. Particolare attenzione sarà dedicata ai percorsi educativi sui temi ambientali e dei rifiuti. Nell'ottica dello sviluppo sostenibile, l'educazione alimentare offre agli studenti conoscenze approfondite sull'importanza di una dieta sana e consente di sviluppare maggiore consapevolezza sullo spreco di cibo e le sue conseguenze ambientali ed economiche.

Giovani, rete, quartiere, approssimazioni

L'Amministrazione lavorerà per costruire una società attenta e disponibile ad interagire con la popolazione giovanile, costruendo spazi di ascolto ed espressione volte a valorizzarne il potenziale. Il nostro programma si concentra sul coinvolgimento attivo dei giovani nella vita politica e sociale, nonché sull'offerta di servizi che favoriscano la loro crescita e sviluppo.

La riqualificazione del Quartiere (ex Caserma Mario Musso) è stato un progetto importante e distintivo dell'Amministrazione uscente: la creazione di un polo socioculturale con la Biblioteca, il Centro per le famiglie, lo Spazio Giovani offre opportunità educative, ricreative e aggregative per i giovani sinora inedite. La realizzazione di una foresteria pensata per attività residenziali orientate ai giovani sarà da volano per nuove progettualità volte a favorire soggiorni, scambi e occasioni di crescita. Parallelamente la realizzazione di uno spazio dedicato alla caffetteria, al piano terra, all'ingresso del Quartiere, favorirà lo sviluppo di attività aggregative e culturali volte a potenziare le opportunità di incontro e di socializzazione con particolare attenzione alla popolazione giovanile.

Il Tavolo delle Politiche Giovanili ha assunto nel tempo una composizione sempre più ampia allargando la sua composizione a tutti i soggetti che sul territorio si occupano di interagire con questa fascia di popolazione, aumentando la sinergia e la collaborazione tra le diverse agenzie educative, in una logica di comunità educante con l'intento di sviluppare ulteriori azioni in favore del benessere giovanile, nell'ottica della prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

Per quanto riguarda i giovani adulti, si intende lavorare alla costruzione di uno Young Board, composto da giovani provenienti da diverse realtà, che collaboreranno attivamente con l'Amministrazione per la co-progettazione e l'implementazione di iniziative volte a favorire il dialogo tra i giovani e le istituzioni, assicurando una partecipazione effettiva e incisiva nelle decisioni che li riguardano direttamente. Si intende inoltre consolidare il servizio Informagiovani che nell'ultimo anno è stato riattivato grazie alla collaborazione con il Centro per l'Impiego di Saluzzo: uno strumento di orientamento importante volto a diffondere in maniera efficace opportunità e servizi su tematiche quali istruzione, lavoro, formazione, mobilità internazionale, salute sessuale e riproduttiva.

Proseguirà il Patto per l'animazione del Borgo Maria Ausiliatrice, siglato nel maggio 2018 tra diversi soggetti, che ha permesso di rafforzare la sinergia tra i partner, consentendo il presidio e l'animazione del centro sportivo Martino e dell'intero quartiere. Nel Municipio di Castellar confermeremo il percorso di sviluppo di comunità, attraverso l'azione di educatori professionali già attivi nel progetto "Approssimazioni" della Città di Saluzzo, al fine di sviluppare l'identità positiva di un territorio riconosciuto come luogo di benessere e di attrazione per famiglie e giovani.

Lavoro

La Città di Saluzzo esprime un potenziale di richiamo elevato per quanto riguarda determinate professionalità in alcuni settori del mondo economico, produttivo e dei servizi che possono diventare fattore di grande attrazione verso un capitale umano specializzato e orientato all'innovazione, offrendo parallelamente all'occupazione condizioni di vita orientate al benessere della persona.

In questi anni si è consolidata e si intende potenziare l'esperienza del Network Monviso, un tavolo permanente a regia pubblica che coinvolge tutti i soggetti del territorio interessati dalla tematica, con l'obiettivo di trovare forme di comunicazione e condivisione delle informazioni e permettendo una maggiore sinergia tra esigenze del mondo economico-produttivo locale, scuole, agenzie formative ed educative, agenzie per il lavoro, il Consorzio Monviso Solidale e il Centro per l'Impiego.

Famiglie, servizi, agevolazioni

Le famiglie costituiscono il tessuto fondamentale della nostra società e il loro benessere è cruciale per garantire una comunità prospera e inclusiva.

In questi anni, l'Amministrazione ha investito molto sui servizi educativi per la prima infanzia (asilo nido) sia dal punto di vista strutturale che del funzionamento, con un dimezzamento delle rette e un sensibile incremento dell'investimento economico. Si tratta di un servizio cruciale sia dal punto di vista educativo per i bambini sia per quanto concerne la possibilità di tutelare i diritti dei genitori di conciliare lavoro e famiglia. Grazie alla collaborazione con i servizi educativi privati per la prima infanzia e con gli ultimi lavori di ampliamento dell'asilo nido comunale "Jean Monnet" abbiamo raggiunto l'obiettivo che il Consiglio di Europa si era prefissato nel 2002: 33 posti su 100 bambini con meno di 3 anni. Nei prossimi anni si continuerà a prestare la massima attenzione a questo servizio, investendo risorse affinché continui a essere garantito e, dove possibile, migliorato.

All'interno degli spazi del Quartiere è attivo il Centro Famiglie, gestito in collaborazione con il Consorzio Monviso Solidale. Il Centro Famiglie offre una gamma completa di servizi dedicati alla promozione e alla prevenzione, al sostegno della genitorialità e alla promozione dei legami familiari. Inoltre, organizza progetti informativi e culturali, fornisce spazi accoglienti per la partecipazione attiva della comunità. Nel contesto del centro si trova la Ludoteca "La Tana del Gioco", un ambiente piacevole e divertente dove genitori, nonni e altri possono trascorrere momenti preziosi con i più piccoli, avvalendosi della presenza di educatori qualificati. Continueremo a sostenere il lavoro delle educatrici del Centro e della Ludoteca, favorendo l'ampliamento dell'offerta educativa.

Al fine di diffondere servizi essenziali e migliorare la qualità della vita delle famiglie, si potenzierà la collaborazione e la sinergia tra gli enti e le istituzioni locali, tra cui le ASL, i Centri Famiglie, i Consultori Familiari e altre organizzazioni del territorio. In questo modo si promuoverà la creazione di reti di supporto e coordinamento per ottimizzare l'offerta di servizi e garantire una risposta integrata alle loro esigenze

Salute

La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e le sue principali determinanti sono lo stile di vita, le condizioni socio-economiche, la cultura, l'ambiente e i servizi sanitari. In sostanza è l'attitudine degli individui nei confronti della prevenzione delle malattie e della promozione della salute.

Parallelamente è fondamentale il sistema sanitario che vive un momento di grande trasformazione e vede nella sua organizzazione generale un ruolo sempre più importante dell'assistenza territoriale. L'Amministrazione comunale, in stretta collaborazione con la Direzione dell'ASL CN1 e con l'Assessorato regionale, ha lavorato per ridare un nuovo volto all'ospedale cittadino. Con un contributo di 500.000€ ha stimolato il rifacimento del reparto dialisi che crescerà dagli attuali 8 a 12 letti e passerà dai 32 ai 48 pazienti. Diventa permanente la sede della day surgery, si concentra a Saluzzo l'ambulatorio di endoscopia digestiva ed è confermata la presenza di specialisti per 5 giorni la settimana negli ambulatori e nei reparti. Proseguono l'attività dei reparti di diabetologia, neuropsichiatria infantile, ventiloterapia e medicina. È in corso il cantiere per i nuovi spazi dove verranno collocati l'ospedale di comunità, la casa della salute e la centrale operativa (COT).

In attesa del nuovo ospedale Saluzzo-Savigliano-Fossano, la struttura saluzzese rimarrà un importante riferimento per un territorio di 90.000 abitanti.

Anziani

Favorire la partecipazione attiva dei cittadini più anziani nella vita sociale, culturale ed economica della comunità rappresenta un fattore di attenzione e arricchimento per la comunità nel suo complesso. Per questo motivo l'Amministrazione continuerà a sostenere il centro anziani cittadino nonché momenti di ritrovo e riflessione con la rassegna del Tempo Ritrovato e incontri con operatori di supporto per la facilitazione digitale.

Continuerà ad essere prioritario il rapporto tra l'Amministrazione e la residenza per anziani Emanuele Tapparelli D'Azeglio, dando supporto affinché la struttura stimata in tutto il territorio, possa sempre garantire assistenza agli anziani e alle persone bisognose di cure specializzate.

Fondamentale sarà il tema dell'assistenza domiciliare e in questa prospettiva interessante potrebbe essere il progetto delle case di comunità, un nuovo modello di assistenza territoriale solitamente creato e gestito da una composizione di attori pubblico-privata, con l'obiettivo di avvicinare i servizi ai cittadini, a partire dalle necessità di malati cronici e anziani, facendo della prossimità il concetto chiave che punta a valorizzare sia la presenza diffusa e capillare di servizi sul territorio, sia il contributo che può arrivare dalle nuove tecnologie.

Casa

Il nostro programma si concentra su politiche che promuovono l'accesso equo alla casa, la creazione di soluzioni abitative innovative e la tutela dei più vulnerabili, con particolare focus su quelle fasce che spesso si trovano a dover affrontare barriere di accesso nel mercato immobiliare tradizionale, dovute a difficoltà economiche e/o culturali.

La combinazione di una domanda elevata, conseguenza dell'andamento della popolazione residente, cresciuta di duemila unità circa negli ultimi vent'anni, e una limitata disponibilità di immobili ha reso la ricerca di soluzioni abitative non sempre facile. In prospettiva si renderà necessario analizzare e affrontare il fenomeno, proseguendo la collaborazione con le agenzie immobiliari e il privato sociale e lavorare all'istituzione di un Osservatorio permanente sulla casa e sull'abitare, incaricato di monitorare l'andamento del mercato immobiliare, la presenza di case sfitte, analizzare le dinamiche abitative in collaborazione con le realtà che sul territorio già intervengono con servizi e iniziative in favore di un abitare locale sostenibile. Questo organismo permetterebbe di rendere le informazioni disponibili e aggregate in un unico spazio, garantendo trasparenza e affidabilità dei dati sulla base dei quali orientare le decisioni politiche. In questa direzione, si potrà immaginare di sperimentare soluzioni abitative innovative ispirate a modelli già esistenti (cooperative di abitazione, housing sociale, coabitazioni, portierato sociale, condomini solidali etc....) anche in una logica intergenerazionale. Proseguirà parallelamente il lavoro a sostegno del canone concordato, un accordo tra proprietario e inquilino che stabilisce un affitto congruo e accessibile, anche attraverso alcune agevolazioni fiscali e la semplificazione delle procedure burocratiche. In continuità con le relazioni già attive, continuerà la sinergia e la collaborazione con il Consorzio Monviso Solidale e gli enti del terzo settore nel Tavolo Emergenza Abitativa che in questi anni ha svolto un prezioso lavoro di gestione e costruzione di risposte volte ad affrontare situazioni di crisi abitativa che richiedevano interventi immediati per le persone in grave disagio.

Disabilità

Negli anni il Comune si è impegnato nella creazione di infrastrutture pubbliche e private accessibili a tutta la popolazione e nel sostenere il prezioso lavoro svolto dalle associazioni che si occupano a vario titolo di persone con disabilità e con disturbi mentali, nella prospettiva della riduzione delle barriere fisiche, sociali e culturali.

L'operato dell'Amministrazione sarà quindi rivolto a supportare i centri diurni cittadini che offrono un ausilio concreto alle persone con disabilità e le loro famiglie, garantendo inoltre la collaborazione con l'istituto comprensivo e l'assistenza scolastica.

Le nuove tecnologie assistive consentono di favorire l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità o con disturbo mentale, sia nella vita quotidiana che nel lavoro. In questa prospettiva risulta importante promuovere politiche attive per l'inclusione lavorativa, collaborando con le imprese per creare ambienti di lavoro inclusivi e incoraggiare l'assunzione e la formazione di lavoratori. Sul tema della mobilità, particolare attenzione verrà rivolta ai servizi di trasporto rivolti a persone con disabilità, ad oggi erogati grazie alla collaborazione con il Consorzio Monviso Solidale e la Consulta delle Persone in Difficoltà e che necessitano di essere potenziati. Si continuerà inoltre a

sostenere azioni volte a reperire risorse per il superamento e conseguente eliminazione delle barriere architettoniche ancora presenti in Città.

Nuovi cittadini

Da anni l'Amministrazione è impegnata nella costruzione di relazioni positive nell'incontro con le popolazioni con background migratorio che abitano e animano la nostra Città, con l'obiettivo di creare tessuti sociali inclusivi in cui tutte le persone possano raggiungere autonomia e piena cittadinanza e sentirsi parte attiva della collettività. In continuità con i passi avanti e i risultati positivi raggiunti in questi anni, questo programma intende favorire sempre di più il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei nuovi cittadini per costruire nuovi legami e aumentare la circolazione del capitale sociale, culturale e simbolico, promuovendo progetti collaborativi per una comunità inclusiva.

Carcere

Una particolare attenzione sarà posta nel garantire pari opportunità anche per coloro che si trovano privati delle proprie libertà personali, riconoscendo il loro diritto a un trattamento umano e dignitoso, nonché la possibilità di reinserirsi nella società in modo costruttivo una volta scontata la pena. In questa prospettiva, proseguirà il prezioso lavoro portato avanti dal Garante delle persone private della libertà e quello dell'associazione Liberi Dentro. Continueremo a sostenere tutti i programmi educativi realizzati o progettati all'interno della Casa di Reclusione "Rodolfo Morandi" e tutti i progetti di reinserimento sociale che supportano i detenuti a ristabilire legami familiari e comunitari. Parallelamente a questo, risulta strategica l'implementazione di programmi di giustizia riparativa che consentano ai detenuti di assumersi la responsabilità per i loro atti e di lavorare per riparare il danno causato alla vittima e alla comunità. Soltanto garantendo il loro pieno reinserimento e la possibilità di un futuro migliore, possiamo costruire una comunità più giusta e resiliente.

Volontariato

In un contesto sociale sempre più complesso, dove le esigenze delle persone e delle comunità sono molteplici e variegate, è essenziale promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nell'affrontare le sfide e nel plasmare il futuro della società. In questi anni, come ha dimostrato l'esperienza del Covid-19, la rete associativa e del volontariato di Saluzzo e del territorio del saluzzese ha ricoperto un ruolo importante in diversi ambiti di attività. La pandemia ha evidenziato l'ottima capacità del privato sociale e dell'associazionismo di rispondere alle emergenze. Per potenziare lo scambio e l'integrazione di risorse tra le diverse associazioni, si lavorerà per accrescere la sinergia tra i diversi gruppi di volontariato, ad esempio con la formalizzazione di un tavolo di confronto periodico dedicato a coordinare e sostenere l'azione del volontariato nella nostra città.

Si intende lavorare allo studio di fattibilità per la costituzione di una "Fondazione per il Welfare", ad esempio nella forma della Fondazione di comunità o della Fondazione di partecipazione. Questo ente potrebbe veder coinvolte sia realtà del privato sociale che

attori del mondo economico, insieme all'ente pubblico. Tra gli obiettivi di questa soluzione, si citano: l'ottimizzazione della raccolta fondi e della relativa gestione/distribuzione finalizzata a garantire servizi essenziali e interventi di emergenza sociale, fornendo così un sostegno indispensabile alle fasce più vulnerabili della nostra comunità.

BILANCIO, FISCALITÀ E FINANZIAMENTI

Introduzione e metodo

La politica economica degli ultimi 10 anni del Comune di Saluzzo si è orientata su tre binari e su questi si intende proseguire.

Il primo si pone come obiettivo di incrementare i servizi resi alla popolazione, sia per quantità che per qualità, riducendone il costo ove possibile. Ne è un esempio la politica di efficientamento energetico attuata sull'illuminazione pubblica, i lavori di efficientamento termico su tutti gli edifici di competenza comunale, tra quelli già realizzati (scuole elementari ed asili) e quelle di prossima realizzazione (Comune, Tribunale), che consentono di limitare l'aggravio di spesa conseguente agli attuali incrementi di costo ed anzi ha dato già significativi risultati in termini di risparmio.

Il secondo binario riguarda la necessità di intercettare le fonti di finanziamento rese disponibili da enti sovracomunali come Regione, Stato ed Unione Europea. In questa attività il Comune di Saluzzo vanta una struttura ormai consolidata ed efficiente; la capacità progettuale degli uffici ha consentito di accedere a 55 milioni di finanziamenti esterni in 10 anni.

Il terzo binario mira a proseguire la tradizionale collaborazione tra l'Ente e soggetti privati, associazioni, enti del terzo settore, soggetti del mondo cooperativo e volontaristico del territorio. L'unione di realtà accomunate dallo stesso amore per il territorio ha già generato felici progetti come la gestione dell'emergenza Covid ed il finanziamento del centro Dialisi.

Questi tre pilastri rendono possibili scelte, iniziative e politiche che altrimenti non sarebbero sostenibili con la sola gestione ordinaria ed i fondi propri dell'Ente. Una gestione virtuosa e ben programmata delle risorse dell'Ente rende realizzabili le scelte politico-amministrative che si intendono perseguire, che in caso contrario sarebbero inattuabili. La nostra idea di politica di bilancio del Comune deve essere sempre più orientata a reperire anche all'esterno dell'Ente le risorse necessarie all'attuazione del programma elettorale, adottando scelte e progetti funzionali agli obiettivi prefissati.

Fiscalità comunale

Il tema della fiscalità locale assume particolare importanza, sia per la forte rilevanza che assume per lavoratori, pensionati e cittadini sotto il profilo della giustizia sociale, della politica redistributiva, del funzionamento dei servizi pubblici, sia come leva per lo sviluppo economico e per la crescita sociale.

Tra gli obiettivi, ferma restando l'intenzione di confermare l'invarianza delle aliquote e tariffe tributarie, sono da rilevare l'equità delle imposte comunali (IRPEF, IMU, TARI), il monitoraggio dell'efficacia delle esenzioni/riduzioni legate alle fasce ISEE ed il potenziamento dell'attività di contrasto all'evasione.

Progetti e finanziamenti esterni

In un Mondo che cambia rapidamente è sempre più strategico programmare le proprie scelte cercando di anticipare il futuro. Un futuro che è fatto certamente di

difficoltà ma anche di occasioni da cogliere. In questo scenario, la nostra programmazione degli investimenti si inserisce nello scenario più ampio delle programmazioni strategiche europee, come le nuove forme di housing e housing sociale, lo sviluppo di politiche di comunità intergenerazionali e gli interventi per la salvaguardia ambientale e la lotta al cambiamento climatico. Per questi ed altri obiettivi sono e saranno presenti fonti di finanziamento che saremo in grado di intercettare al fine di rendere la città di Saluzzo sempre al passo con i tempi, in un'ottica di una città sempre più a misura d'uomo.

Pochi sono grandi abbastanza da poter cambiare il corso della storia. Ma ciascuno di noi può cambiare una piccola parte delle cose e con la somma di tutte quelle azioni verrà scritta la storia di questa generazione.

John Fitzgerald Kennedy